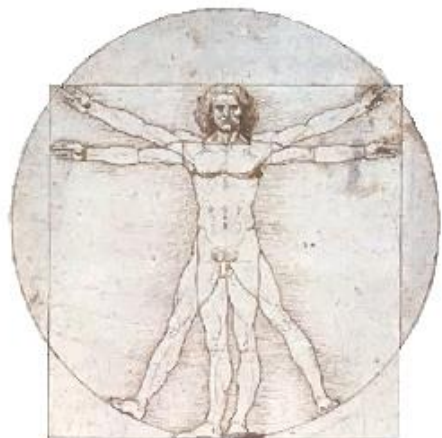


II PARTE



2

Verifichiamo i contenuti principali del nostro piano di emergenza.

Innanzitutto.....

a cosa serve il piano di emergenza?

- A pianificare l'emergenza all'interno dell'edificio tenendo conto di quello che è l'attuale livello di sicurezza;
- A consentire alla struttura organizzativa della Sede, di reagire con rapidità all'insorgere di una emergenza, al fine di superare l'evento insorto.

(pag.2 del Piano di emergenza)

Quali sono gli obiettivi che si prefigge di raggiungere

- Ridurre i pericoli per le persone presenti;
- Prestare soccorso alle persone colpite;
- Circoscrivere e contenere l'evento;
- Garantire la sicurezza dei presenti con particolare riguardo alle persone diversamente abili.

(pag.2 del Piano di emergenza)



Inoltre.....

Cosa contiene il Piano di Emergenza?



- *i compiti di coloro a cui sono affidate particolari responsabilità in caso di emergenza;*
- *i comportamenti di tutte le persone presenti in relazione ai loro compiti specifici o alla loro mansione;*
- *le procedure per la chiamata dei Vigili del fuoco e/o degli altri servizi istituzionali preposti alle emergenze, le informazioni e l'assistenza da fornire al loro arrivo, necessarie a facilitarne l'intervento.* (pag.4 del Piano di emergenza)



ORA ANALIZZIAMO, A SECONDA DELLA GRAVITÀ E DELLE LORO POSSIBILI CONSEGUENZE, COME SONO CLASSIFICATE LE EMERGENZE :



● **Emergenza di primo livello**

può interessare tutte le persone presenti nella sede e richiedere l'intervento di Enti Esterni.

Esempi:

- *incendio di entità e propagazione non controllabile (incendio archivio);*
- *fuga gas metano di notevole entità (centrale termica - cucina);*
- *cedimenti di strutture portanti. (pag.5 del Piano di emergenza)*

● **Emergenza di secondo livello**

riguarda eventi localizzati in un'area limitata dell'edificio senza prevedibili conseguenze per le altre aree, può non richiedere l'intervento di Enti Esterni e non comporta allarme per gli occupanti dell'edificio.

Esempi:

- *incendio macchina per fotocopie o personal computer;*
- *incendio di un contenitore di rifiuti o di un cestino dei rifiuti;*
- *caduta di porzioni di intonaco;*
- *black - out per mancanza totale o parziale di energia elettrica. (pag.5 del Piano di emergenza)*

Definizioni...

Quali sono le persone che coordinano le operazioni di emergenza?

- **Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza**
Identificabile nel Dirigente Scolastico o nel Responsabile di plesso, coordina tutte le operazioni e, in relazione all'evolversi della situazione, assume le conseguenti decisioni;

- **Coordinatori di piano**
Identificabili nei collaboratori scolastici in servizio ai piani (o altro personale appositamente individuato) per agevolare e vigilare sulla evacuazione del piano;

- **Addetti alle emergenze**

Personale designato dal datore di lavoro, appositamente formato per affrontare le situazioni di emergenza:

1. *Antincendio ed evacuazione di emergenza*
2. *Primo soccorso;*



(pag.5 del Piano di emergenza)

Definizioni...

Quale è la differenza tra preallarme e allarme?

•Preallarme

Stato di pericolo segnalato che attiva gli Addetti alle emergenze;

•Allarme

Stato di pericolo fondato che viene affrontato dagli Addetti alle emergenze.

Potrebbe essere eliminato dall'intervento interno o potrebbe richiedere l'intervento di mezzi di soccorso esterni e comporta la necessità di allarmare gli occupanti dell'edificio.



(pag.5 del Piano di Emergenza)



Che significato hanno termini quali luogo sicuro o punto di raccolta?

• **Uscita di sicurezza (porta antipanico)**
Apertura atta a consentire il deflusso di persone verso un luogo sicuro, avente altezza non inferiore a due metri e larghezza non inferiore a 80 cm;

• **Luogo sicuro**

Spazio scoperto ovvero compartimento interno antincendio, avente caratteristiche idonee a contenere un predeterminato numero di persone oppure a consentirne il movimento ordinato.

Definizioni...



• **Evacuazione dell'edificio**

Abbandono dei locali da parte di tutto il personale e delle altre persone presenti; può essere parziale se interessa solo alcuni locali oppure totale;

• **Punto di raccolta**

Il luogo sicuro che viene individuato per raccogliere gli occupanti dell'edificio a seguito dell'evacuazione.

**Esistono procedure in atto
che possono minimizzare
l'evento ipotizzato?**



• **Le misure preventive sono le seguenti:**

1. I mezzi di estinzione (estintori, idranti, naspi) non devono essere coperti, ingombrati, mascherati con materiali di ogni genere, ne' manomessi;
2. Le porte di compartimentazione devono essere mantenute nella loro posizione di esercizio. (Aperte se trattenute da magneti o chiuse);
3. Applicare e vigilare sul divieto di fumo;
4. Le apparecchiature elettriche devono essere spente, se possibile, prima di lasciare il posto di lavoro, non usare apparecchiature elettriche personali (stufe, fornellini, ecc.); (pag.7 del Piano di emergenza)

5. Non consentire l'accumulo di materiale infiammabile non strettamente necessario per la funzionalità del servizio;
7. Segnalare la presenza di cavi elettrici non protetti da materiale isolante o l'eventuale malfunzionamento di interruttori e/o prese di corrente;
8. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza, così come l'area di raccolta, devono essere lasciate libere;
9. La cartellonistica di sicurezza non deve essere coperta o manomessa;
10. La manutenzione dei mezzi di estinzione deve essere eseguita da ditte specializzate.

(pag.7 del Piano di emergenza)

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

RISORSA

È tutto ciò che può essere messo a disposizione per fronteggiare un incidente o una calamità

INTERNA

(presente nel plesso)

- Squadra antincendio
- Squadra primo soccorso
- Estintori
- Idranti
- Attacco autopompa VVF
- Uscite di sicurezza

ESTERNA

**NUMERO TELEFONICO
UNICO DI EMERGENZA:**

112

(I numeri di emergenza per Roma e Città Metropolitana di Roma sono stati unificati al 112 dal novembre 2015, per le Altre Città Metropolitane del Lazio restano attivi i numeri precedenti 112, 113, 115, 118)

PROCEDURA DA SEGUIRE in caso di chiamata di soccorso

Sono _____ (nome e qualifica),
telefono dalla scuola (esatta denominazione),
ubicata a _____ (città -paese-frazione),
in via _____ n.
si raggiunge da _____ percorso consigliato)
Nella scuola si è verificato _____ (cosa-come-dove)
Sono coinvolte _____ (numero persone coinvolte)
Situazione al momento _____ (evolversi della situazione)

(SK 0 del Piano di emergenza e nuove disposizioni del 20/03/2017)

- **Chiunque** rilevi un principio d'incendio o venga a conoscenza di altre situazioni di emergenza:
 - *Se è persona addestrata e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare interviene immediatamente con i mezzi a disposizione segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al Coordinatore Responsabile della evacuazione di emergenza.*
 - *Se chi rileva il pericolo non è persona addestrata o reputa di non poter affrontare con sicurezza ed efficacia la situazione, provvede ad informare gli addetti all'emergenza anche azionando o facendo azionare il segnale di allarme.*

(Nuove direttive del 20/03/2017)

PROCEDURE DI BASE
Allarme o situazione d'emergenza l'ordine di evacuazione viene diffuso



INCENDIO

TERREMOTO

ALLARME:
 Serie di almeno **10 squilli intermittenti**

EVACUAZIONE:
1 suono continuo prolungato (20 secondi)

CESSATO ALLARME:
3 suoni intermittenti

ALLARME:
 Scossa tellurica o **20 squilli intermittenti**

EVACUAZIONE:
1 suono continuo prolungato (20 secondi)

CESSATO ALLARME:
3 suoni intermittenti

(In mancanza di energia elettrica i segnali verranno emanati con fischietto o sirena o tromba nautica)

Esso richiede l'immediata esecuzione, senza indugio e con la massima calma, da parte di tutti gli occupanti l'edificio.

IN CASO D'EMERGENZA E' VIETATO
 Attardarsi a raccogliere effetti personali - Rientrare nei locali Fermarsi nei punti di transito - Utilizzare gli ascensori o i montapersona elettrici

**TABELLA SINTETICA
DELLE SEGNALAZIONI
DI EMERGENZA**

(Nuove direttive del 20/03/2017)

SEGNALE	INCENDIO	TERREMOTO
ALLARME	<p>10 SQUILLI INTERMITTENTI</p> <p>Predisporsi per l'eventuale evacuazione, mantenendo chiuse porte e finestre</p>	<p>SCOSSA TELLURICA O UNA VENTINA DI SQUILLI INTERMITTENTI</p> <p>Al momento della scossa porsi al riparo di arredi protettivi per la testa, Al termine della scossa o al relativo segnale di allarme posizionarsi in prossimità di strutture solide (angoli fra pareti perimetrali, architravi ecc.)</p>
EVACUAZIONE	<p>SUONO CONTINUO E PROLUNGATO (20 secondi)</p> <p>Raggiungere il punto di raccolta in maniera ordinata. (Il Docente porterà con se il registro ed il modulo di evacuazione per l'immediata verifica delle presenze)</p>	<p>SUONO CONTINUO E PROLUNGATO (20 secondi)</p> <p>Raggiungere il punto di raccolta in maniera ordinata (Il Docente porterà con se il registro ed il modulo di evacuazione per l'immediata verifica delle presenze)</p>
CESSATO ALLARME	<p>3 SUONI INTERMITTENTI</p> <p>Rientrare nell'edificio in maniera ordinata</p>	<p>3 SUONI INTERMITTENTI</p> <p>(Emanati previa verifica dell'edificio da parte degli Addetti Antincendio) Rientrare nell'edificio in maniera ordinata</p>

In caso di indisponibilità dell'abituale sistema di segnalazione sonora i segnali verranno emanati con fischietto, sirena o tromba nautica

Chi informa noi ragazzi sul piano di emergenza e sui comportamenti da adottare?



E' preciso compito del personale docente: fornire ai propri allievi tutte le informazioni relative al Piano di emergenza ed ai comportamenti da adottare nelle diverse situazioni di emergenza. verificare, insieme agli allievi:

- le vie di fuga previste per i locali abitualmente utilizzati;
- i punti di raccolta assegnati.

(pag.10 del Piano di emergenza)

L'esercitazione dovrà simulare l'emergenza in modo realistico, senza mettere in pericolo le persone che vi partecipano.

Effettuata la prova pratica di evacuazione occorrerà procedere ad un momento di verifica del piano per convalidarlo o eventualmente modificarlo negli aspetti operativi.

Ad eventuali richieste di informazioni da organi esterni quali stampa, televisione, Vigili del Fuoco, Comune , ecc deve essere data risposta unicamente dal **Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza.**

(pag.10 del Piano di emergenza)

Cosa fare:

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI

Come intervenire:

INCENDIO

1. In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze;
2. In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato;
3. Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
4. Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori;
5. E' vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici;
6. Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.



1. Gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatili disponibili.

2. Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del fuoco ed il Responsabile dell'evacuazione dell'emergenza per l'eventuale ordine di evacuazione.



Fuga di gas o rilascio sostanze pericolose

INOLTRE...

COSA FARE

- In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere utilizzatori elettrici e spegnerli;
- Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale;
- Aerare il locale aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo;
- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.



GUASTO IMPIANTO ELETTRICO

INOLTRE...

COSA FARE

Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese

- *Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.*
- *Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite.*

• Se le lampade di emergenza non si sono accese

- *Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.*
- *Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.*

Pag. 13 del Piano di Emergenza

Cosa fare:

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI

TERREMOTO

Come intervenire:

1. In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa; Se difficoltoso è bene assumere la posizione di sicurezza (accovacciarsi seduti con la testa in mezzo alle ginocchia e le braccia incrociate sulla testa)

2. Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) posizionandosi nei punti di riparo, dove possibile, (a ridosso di pareti perimetrali o portanti non finestrate e angoli della stanza, o sotto architravi delle porte, travi in cemento armato visibili ecc.) in attesa della successiva segnalazione.

3. Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni;

4. Se si è all'esterno, ripararsi sotto arredi che consentano una adeguata protezione, in particolare della testa. Al termine della scossa raggiungere con cautela la propria aula o, se si è a meno di una decina di metri da una porta che dà sull'esterno, uscire e ricongiungersi alla propria classe nel punto di raccolta. In caso di impossibilità restare nel punto di riparo e segnalare la propria presenza.



Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano Integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.



CROLLO

COSA FARE

- In caso di crollo che interessa il locale nel quale ci si trova, occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa;
- Successivamente, dopo essersi accertati che il crollo sia limitato al locale in cui ci si trova, uscire ordinatamente ed allontanarsi dal locale interessato al crollo, segnalando la situazione di emergenza;
- Qualora il crollo abbia interessato più locali o l'intero edificio, restare in attesa e solo al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente il locale e l'edificio;
- Nel caso in cui non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Come intervenire

- Avvisati della situazione, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.

Tromba d'aria

COSA FARE

ATTENZIONE !
In questa situazione non è prevista l'evacuazione

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria cercate di evitare di restare in zone aperte come terrazzi, scale esterne e balconate. Se ci si trova in giardino o nel cortile rientrare immediatamente nell'edificio;
 - Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre o dalle porte curando che le stesse restino chiuse;
 - Ricordarsi di non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli, lontani da armadi e scaffalature;
- Cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere;
- Se ci si trova all'aperto (anche in uscita didattica) e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione cercare ricovero negli stessi e restare in attesa che l'evento sia terminato;
 - Se ci si trova all'aperto e non è possibile il ricovero in un edificio cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche;
 - Se ci si trova all'aperto cercare di restare lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche.



INOLTRE...

ALLUVIONE-ALLAGAMENTO

COSA FARE

ATTENZIONE !
In questa situazione non è prevista l'evacuazione

Spostarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli alti.

L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto.

Non cercare di attraversare ambienti interessati dall' acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza, nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.

Non allontanarsi mai dall'edificio quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali.

Attendere pazientemente l' intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.

Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

ATTENZIONE!
In questa situazione non è prevista l'evacuazione

NUBE TOSSICA

Sostanze
PERICOLOSE
ALL'ESTERNO
DELL'EDIFICIO

Cosa fare



- Rifugiarsi o restare al chiuso senza allontanarsi dall'aula o dai locali di lavoro;
- Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati e disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione;
- Stendersi sul pavimento;
- Respirare ponendo un panno, fazzoletto o straccio bagnato sul naso e la bocca;
- Predisporre l'immediato spostamento dai locali interrati e seminterrati, ove possibile allontanare le classi ed il Personale spostandoli dai piani bassi ai piani superiori;
- Non intasare le linee telefoniche: lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza;
- Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale.

ESPLOSIONI ATTENTATI E SOMMOSSE

ATTENZIONE!
In questa situazione non è prevista l'evacuazione

COSA FARE

- **Non abbandonare l'edificio e non affacciarsi alle finestre per curiosare;**
- **Spostarsi dalle parti del locale che si trovano vicino alle finestre o porte esterne o che stiano sotto oggetti sospesi e concentrarsi in zone più sicure;**
- **Mantenere la calma e non condizionare il comportamento altrui con isterismi ed urla;**
- **Tranquillizzare chi si trova in stato di maggiore agitazione;**
- **Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore.**

MINACCIA A MANO ARMATA O PRESENZA DI SQUILIBRATO

ATTENZIONE!

In questa situazione non è prevista l'evacuazione

COSA FARE

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non concentrarsi tutti nello stesso punto per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica;
- Non contestare con i propri comportamenti le azioni compiute dallo squilibrato;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere seguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire fuga o una reazione di difesa);
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi per terra ed attendere ulteriori istruzioni.

PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

COSA FARE

- In presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi-sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro a seguito anche di avviso telefonico anonimo, il personale si atterrà alle seguenti regole:
- Avvisare immediatamente il Dirigente scolastico o i collaboratori, fornendo le indicazioni sull'entità, ubicazione e natura dell'oggetto rinvenuto;
- Non toccare o aprire alcun oggetto sospetto;
- Riferire dettagliatamente i particolari di eventuali telefonate minatorie;
- Restare lontani dal luogo in cui si trova l'oggetto;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore;

COSA FARE

Occorre agire sempre con calma ed imporre la calma e l'ordine a tutti, evitando assembramenti intorno all'infortunato. Chi è presente sul luogo dell'incidente deve:

- valutare lo stato generale dell'infortunato ed il presumibile danno subito, con particolare attenzione a: stato di coscienza, battito cardiaco, respirazione e presenza di lesioni visibili (ferita, frattura, ustione, emorragia);
- Accertare ed eliminare immediatamente, quando possibile le cause dell'infortunio, evitando in ogni caso di mettere a repentaglio la propria incolumità;
- Avvisare immediatamente gli Addetti al Primo soccorso o, in loro assenza, il soccorso pubblico di emergenza (112);
- Porre, con le dovute precauzioni l'infortunato nella posizione più idonea evitando, se non strettamente necessario, di spostarlo dal luogo dell'infortunio;
- Se si sospettano fratture, lesioni della colonna vertebrale o trauma cranico, evitare di muovere l'infortunato;
- Se ci sono emorragie, comprimere la ferita con bende o fazzoletti;
- Allentare o slacciare eventuali indumenti che rendono difficoltosa la respirazione dell'infortunato;
- Rassicurare l'infortunato con parole ed atteggiamenti tranquillizzanti;
- Non somministrare mai, di propria iniziativa, farmaci, cibi o bevande.

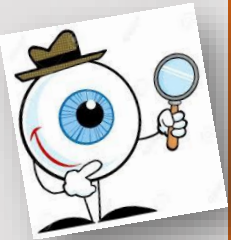
Quali sono i compiti specifici di ogni componente della scuola?




i compiti di coloro a cui sono affidate particolari responsabilità in caso di emergenza e di tutte le persone presenti a scuola in relazione ai loro compiti specifici o alla loro mansione sono contenute in singole schede allegare al Piano di emergenza e qui di seguito visualizzate:

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale d'allarme il Responsabile dell'Emergenza dovrà:

1. Recarsi nel luogo dell'incidente per valutare la situazione;
2. Attivare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione;
3. Valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso Protezione civile, Forze dell'ordine ecc.);
4. Valutare il rischio di impatto sull'ambiente esterno e decidere se informare e coinvolgere altri Enti esterni (Protezione Civile, Questura, Prefettura, Vigilanza urbana ecc.);
5. Disporre (o effettuare o verificare che sia stata fatta) la chiamata dei mezzi di soccorso esterni, qualora necessaria;
6. All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie all'intervento; planimetrie dei luoghi, rischi specifici, dislocazione dei mezzi di intervento aziendali, delle fonti di energia ed approvvigionamento idrico;
7. Valutare se il rischio per il personale presente richiede l'evacuazione dell'edificio, nel qual caso dare apposita disposizione all'addetto alla diffusione del segnale.
8. In caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione;
9. Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, coordinarne la ricerca ed il soccorso;
10. Comunicare la fine dell'emergenza;
11. Redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto.



- 
1. Il Responsabile del punto di raccolta dovrà accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone che dovevano radunarsi nel proprio punto di raccolta siano state evacuate;
 2. L'esito della verifica dovrà essere comunicata tempestivamente al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza (qualora sia persona diversa).



Nel caso in cui siano stati stabiliti diversi punti di raccolta, va individuato un Responsabile per ciascun punto di raccolta.

Al suono del segnale di ALLARME

Il coordinatore di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

1. *Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili;*
2. *Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;*
3. *Controllare che nessuno sia presente nell'ascensore;*
4. *Chiudere eventuali valvole di intercettazione del gas/o altri combustibili;*
5. *Collaborare con la squadra di pronto intervento per facilitarne l'opera;*
6. *Aprire il cancello o portone e lasciarlo aperto, per facilitare l'ingresso dei mezzi di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso);*
7. *Impedire l'ingresso a persone o mezzi che possano intralciare le operazioni di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso).*



Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

Per il proprio piano di competenza IL coordinatore per l'emergenza di piano dovrà:

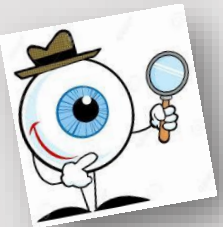
1. *Interdire ai presenti l'accesso all'ascensore, alle scale ed ai percorsi non previsti dal piano di emergenza o comunque non utilizzabili;*
2. *Favorire il deflusso ordinato del piano;*
3. *Disattivare l'interruttore elettrico di piano;*
4. *Nel caso che l'evacuazione comporti l'uscita all'esterno del perimetro scolastico, attivarsi per bloccare l'eventuale traffico veicolare (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso);*
5. *Accertarsi che il piano sia stato evacuato completamente;*
6. *Dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto.*



Al suono del segnale di ALLARME

Gli Addetti Antincendio, avvisati della situazione, si recheranno immediatamente nella zona interessata dall'emergenza, con l'attrezzatura prevista per effettuare l'intervento di competenza, conformemente all'addestramento e alle altre istruzioni ricevute.

- 1. Se ci sono persone in pericolo, provvederanno immediatamente al loro soccorso, senza correre rischi per la propria incolumità e quella di altri;*
- 2. Se la situazione lo richiede, si attiveranno per la chiamata ai Vigili del Fuoco (Tel. 115);*
- 3. Controlleranno che nessuno sia rimasto bloccato nell'ascensore;*
- 4. Resteranno in contatto con il Coordinatore Responsabile dell'emergenza informandolo sulla situazione in atto e sui possibili sviluppi, anche per valutare la necessità di evacuare l'edificio.*



SCHEDA
3

Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

1. *Attenderanno il benestare da parte del responsabile dell'emergenza, dopodiché abbandoneranno l'edificio recandosi nel punto di raccolta al quale è destinato.*
2. *In caso di incompleta evacuazione, informati dal Coordinatore Responsabile dell'emergenza che all'appello risultano persone assenti, dovranno cercare di individuarli e metterli al sicuro, senza mettere in pericolo se stessi o altri.*

COMPORTAMENTI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Al suono del segnale di ALLARME:

1. *Gli addetti al Primo soccorso, avvisati della situazione, dovranno recarsi sul luogo dell'incidente, per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi ed attivare, se necessario, la chiamata al soccorso pubblico d'emergenza (Tel. 118), restando poi a disposizione del Coordinatore Responsabile dell'evacuazione per eventuali esigenze.*

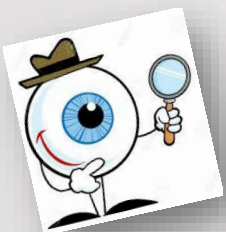
Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

1. *Il personale della squadra di pronto soccorso, se non impegnato altrimenti, abbandonerà l'edificio recandosi nella zona sicura alla quale è destinato.*

SCHEDA
3a

Al suono del segnale di ALLARME:

- 1. L'insegnante dovrà sospendere ogni attività ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare, fra gli alunni, situazioni critiche dovute al panico;**
- 2. Predisporre gli alunni per l'eventuale evacuazione; individuando un alunno capo-fila ed uno chiudi-fila;**
- 3. Contare gli alunni presenti e prendere il registro con relativo modulo di evacuazione;**
- 4. Gestire l'emergenza fino alla fine della stessa seguendo le indicazioni del piano di emergenza, senza mettere in pericolo l'incolumità propria e degli alunni.**



Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

L'insegnante, unitamente agli allievi, dovrà abbandonare il posto di lavoro e raggiungere il punto di raccolta destinata alla propria classe. In particolare dovrà:

- 1. Vigilare che gli allievi seguano le indicazioni del piano di emergenza;*
- 2. Portare con sé il registro di classe con il relativo modulo di evacuazione;*
- 3. Ordinare gli allievi in fila e farli uscire ordinatamente dal locale;*
- 4. Usciti tutti gli allievi, provvedere a spegnere le luci ed alla chiusura delle porte (tale compito può essere delegato all'alunno chiudi fila);*
- 5. Guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza;*
- 6. In caso di impedimento valutare la possibilità di raggiungere un luogo sicuro e, dopo averlo raggiunto, attendere i soccorsi o la fine dell'emergenza. In alternativa restare nell'aula, chiudendo porte e finestre;*
- 7. Appena arrivati nel punto di raccolta, effettuare la verifica delle presenze e la condizione degli allievi;*
- 8. Compilare il modulo di evacuazione e farlo pervenire al Responsabile dell'emergenza o al Responsabile del Punto di raccolta.*

Il personale docente, incaricato di compiti specifici per l'emergenza, dovrà attivarsi in tal senso solo dopo essersi fatto sostituire in aula.



Al suono del segnale di ALLARME:

1. *Mantenere la calma;*
2. *Non urlare;*
3. *Restare al proprio posto ;*
4. *Seguire le istruzioni dell'insegnante;*



Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

1. *Non precipitarsi fuori dall'aula;*
2. *Non soffermarsi a raccogliere oggetti;*
3. *Uscire in fila ordinatamente dall'aula;*
4. *Non correre, camminare senza abbandonare la fila in modo sollecito senza fermarsi e senza spingere i compagni che sono davanti;*
5. *Fare attenzione alle indicazioni dell'insegnante soprattutto nel caso che si verificano contrattempi che richiedano una modifica delle modalità di uscita;*
6. *Appena giunti nel luogo sicuro di raccolta, restare riuniti e collaborare con l'insegnante per verificare la presenza di tutti i compagni.*

COMPORTAMENTI DEGLI ALLIEVI

**SCHEDA
5**

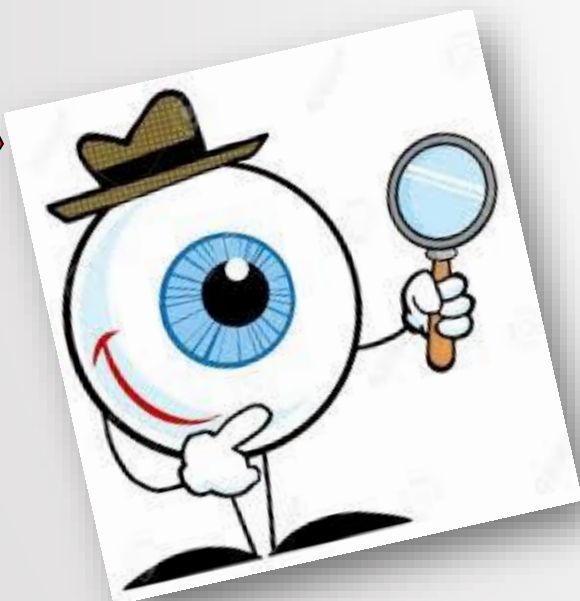
Gli allievi che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi isolati rispetto alla propria classe, al suono del segnale di allarme dovranno immediatamente raggiungere la propria classe.

Se ciò non fosse possibile in caso di evacuazione dovranno unirsi al gruppo della classe più vicina e seguire i comportamenti dello stesso

Se non è possibile aggregarsi a nessun gruppo occorre dirigersi verso l'esterno senza correre, seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e raggiungere il punto di raccolta.

ATTENZIONE !

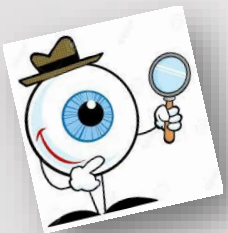
Al fine di favorire l'evacuazione, è importante che zaini, cartelle, cappotti ed altro non siano d'intralcio; è buona norma di prevenzione che gli stessi siano sempre riposti negli appositi appendiabiti o posizionati sotto il banco.



Al suono del segnale di ALLARME:

Il personale non docente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze) dovrà:

- 1. Sospendere il lavoro;**
- 2. Spegnere eventuali attrezzature ed apparecchiature elettriche in uso;**
- 3. Chiudere le finestre eventualmente aperte nella zona circostante;**
- 4. Predisporre all'eventuale evacuazione.**

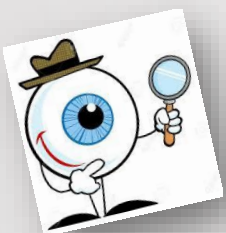


COMPORTAMENTI DEL PERSONALE NON DOCENTE

Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

Il personale non docente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze) dovrà:

1. *Abbandonare immediatamente il proprio posto di lavoro e dirigersi verso punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano;*
2. *Il lavoratore che per ultimo abbandonerà il proprio ufficio, dovrà spegnere le luci e chiudere la porta dietro di sé, al fine di segnalare al coordinatore di piano l'avvenuta evacuazione di tutti i presenti nella stanza;*
3. *Raggiungere il punto di raccolta la zona sicura alla quale è destinato, senza correre o gridare;*
4. *Effettuare la verifica delle presenze e la condizione del personale degli Uffici, a cura del DSGA, appena arrivato nel punto di raccolta;*
5. *Compilare il modulo di evacuazione e farlo pervenire al Responsabile dell'emergenza o al Responsabile del Punto di raccolta.*



ATTENZIONE !

Visitatori e persone esterne, presenti nella scuola durante l'emergenza, dovranno essere assistiti dal loro interlocutore ed accompagnati al punto di raccolta

ASSISTENZA DISABILI

In caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, laddove possibile, devono essere previste almeno due persone incaricate alla loro assistenza. La scelta dei nominativi deve ricadere su dipendenti, o anche allievi che si rendessero disponibili, con temperamento non emotivo, corporatura robusta, non necessariamente appartenenti alla squadra di emergenza.

Costoro aiutano materialmente ed assistono i disabili nell'esodo dal settore interessato dall'emergenza, in modo tale che questi possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza.

Collaborano, se necessario, con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.



ASSISTENZA DISABILI

Al suono del segnale di ALLARME:

Raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza;

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

*Agevolano l'esodo del disabile ponendosi in coda al gruppo classe e comunque non ostacolando l'esodo di altre persone;
Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta.*

Al suono di CESSATO ALLARME

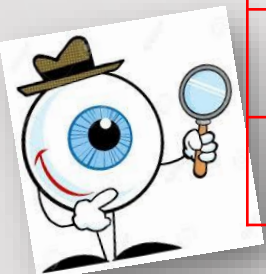
Riaccompagnano il disabile alla propria postazione.



ASSISTENZA DISABILI

Predisporre, a cura del responsabile di sostegno il seguente prospetto da consegnare ai vari responsabili:

Assistito	Classe	Incaricati dell'assistenza	



MODULO DI EVACUAZIONE

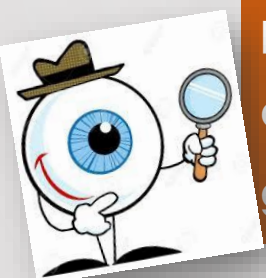
(DA CONSERVARE IN CLASSE)

In caso di evacuazione, qualora sia in uso ed utilizzabile nel punto di raccolta il Registro elettronico, le modalità di verifica delle persone evacuate e presenti sul punto di raccolta andrà effettuata con le stesse modalità previste in presenza del Registro cartaceo.

Qualora:

il personale Docente non disponga di tablet o di computer portatile, il distacco o la mancanza di energia elettrica non consenta l'accesso al server scolastico, i punti di raccolta non siano raggiungibili dal segnale tramite access point, andrà predisposta, sull'anta interna della porta dei locali utilizzati per la didattica, una apposita tasca in cui custodire il modulo di evacuazione (scheda 8 del Piano di emergenza) e l'elenco degli alunni.

Il modulo di evacuazione da utilizzare in caso di esodo nel punto di raccolta per il riepilogo delle presenze, andrà compilato, a cura del Docente, nella riga Alunni Presenti ad inizio dell'attività didattica ed aggiornato, in tempo reale, in caso di uscite anticipate, arrivi in ritardo, assegnazione gruppi di altre classi e qualsiasi altra situazione che modifichi il numero dei presenti.



MODULO DI EVACUAZIONE

(DA CONSERVARE IN CLASSE)

EDIFICIO	
----------	--

PUNTO DI RACCOLTA	
-------------------	--

PIANO	
LOCALE	
CLASSE	

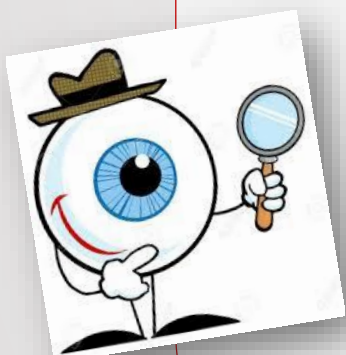
ALLIEVI PRESENTI	N°																		
	RIPORTARE IN TEMPO REALE LE VARIAZIONI INTERVENUTE																		

EVACUATI	N°	
DISPERSI	N°	
FERITI	N°	

Data.....

FIRMA DEL DOCENTE

.....



SCHEDE RIPILOGATIVE DELL'EVACUAZIONE (A cura del Responsabile del punto di raccolta)

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

Data.....

IL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA
.....



Grazie per l'attenzione

